



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
ABITARE IL DIGITALE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
➤ Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto intende contribuire alla riduzione delle disuguaglianze nell'accesso ai servizi pubblici e digitali, favorendo l'inclusione digitale e sociale, con particolare riguardo all'abitare pubblico nella Città di Torino. L'obiettivo specifico è facilitare l'utilizzo degli strumenti digitali per promuovere l'inclusione e l'accesso ai servizi, accompagnando cittadini/e nella relazione con gli enti pubblici. Attraverso le attività previste, il progetto intende accrescere le competenze digitali e l'autonomia nell'accesso ai servizi online da parte di cittadini/e in condizione di fragilità digitale e sociale; aumentare la consapevolezza sull'utilizzo sicuro degli strumenti digitali, anche ai fini della prevenzione di truffe online e furto di dati; facilitare la relazione tra enti pubblici e cittadini/e nel contesto dell'abitare pubblico; rafforzare la comunicazione pubblica inclusiva e digitale, per migliorare la conoscenza e la fruibilità dei servizi da parte della cittadinanza.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari saranno impegnati in attività trasversali di supporto organizzativo e gestione amministrativa, partecipazione a riunioni di coordinamento, mappatura delle risorse territoriali, e contatti con partner e beneficiari. Per gli sportelli di facilitazione digitale: organizzazione e gestione degli sportelli, accoglienza utenti, supporto nell'accompagnamento personalizzato, predisposizione e diffusione di materiali informativi, monitoraggio e valutazione. Per i percorsi individualizzati: supporto nella progettazione e pianificazione dei percorsi, supporto organizzativo degli incontri, affiancamento durante le attività, raccolta dati e monitoraggio. Per la formazione di facilitatori digitali: supporto nella progettazione formativa, coinvolgimento degli enti del Terzo Settore, supporto durante le attività formative, raccolta documentazione, monitoraggio delle competenze acquisite. Per la campagna di comunicazione: supporto nella progettazione, raccolta contenuti, distribuzione dei materiali informativi. Per l'accompagnamento all'autorecupero: supporto al personale tecnico-amministrativo di ATC, accompagnamento alle persone nella gestione delle pratiche, organizzazione e accompagnamento ai sopralluoghi e open house. Per il presidio nei front-office: supporto nell'attività di sportello presso ATC, presidianza del front-office, affiancamento al personale ATC, supporto nell'organizzazione di appuntamenti individuali. Per lo sviluppo di strumenti informativi: supporto nella progettazione e produzione dei materiali, supporto nella diffusione attraverso canali online e offline, partecipazione alle valutazioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012416NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012416NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

All'operatore volontario potrebbe essere richiesta: flessibilità oraria per lo svolgimento di riunioni di coordinamento e per assicurare la presenza durante iniziative e attività delle sedi, spesso realizzate in giorni festivi e/o in orari serali non oltre le 23:00; disponibilità a effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile; disponibilità a usufruire, per almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto; disponibilità a partecipare alle giornate di formazione nel giorno sabato; possibilità di prestare servizio durante i giorni di sabato, domenica e festivi. Parte delle attività potrà essere effettuata da remoto, nel limite massimo del 30%, fornendo all'operatore volontario gli strumenti necessari.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti
Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti
Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema
Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica è articolata in sette moduli: Modulo A (10 ore complessive) - Formazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, con approfondimenti specifici per settore e aree di intervento, erogato tramite piattaforma FAD con sezione finale in presenza; Modulo B (12 ore) - La sede di progetto, il contesto territoriale e promozione sociale, trattando storia, valori, ambiti di intervento, organizzazione interna, relazioni esterne, attivazione di reti sociali; Modulo C (8 ore) - Introduzione all'abitare pubblico e promozione sociale, con contenuti differenziati per sede (ATC Piemonte Centrale affronta il sistema abitativo pubblico, ASC Piemonte affronta il Terzo Settore); Modulo D (10 ore) - Tecniche della comunicazione e strumenti digitali, con focus su target, strategie di comunicazione, social network, piattaforme web, linguaggio grafico, comunicazione virale e cartacea; Modulo E (10 ore) - Lavoro con soggetti in condizione di vulnerabilità, approfondendo condizioni di vulnerabilità del territorio, multidimensionalità della povertà, ascolto attivo, intelligenza emotiva, orientamento interculturale, costruzione della fiducia, gestione di problematiche specifiche; Modulo F (12 ore) - Tra teoria e strumenti, con contenuti differenziati per sede (ATC approfondisce autorecupero; ASC approfondisce progettazione e organizzazione di moduli formativi); Modulo G (10 ore) - Gestione degli sportelli di facilitazione digitale, affrontando aspetti burocratici, il ruolo degli sportelli, gestione dell'utenza, interazione con il pubblico, conoscenza di piattaforme istituzionali e procedure. La formazione utilizzerà metodologie attive e partecipative quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza sincrona e asincrona. La modalità online non supererà il 30% delle ore totali e l'aula non supererà i 30 partecipanti. I formatori sono professionisti accreditati con competenze specifiche nei settori di intervento e esperienza nella formazione di servizio civile.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: IN.CON.TRA. – COLTIVARE DIRITTI, COSTRUIRE LEGAMI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 10 Agenda 2030: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza.

le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: - n. 5 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment. - n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youthpass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello skills profile tool for third countries national della commissione europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà

un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. i moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli ov e una conduzione efficace del tutor. alcuni moduli tra collettivi e individuali, potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. tempistiche: emersione di competenze (mod.1) - mese 10 autovalutazione (mod. 2) - mese 10 individuazione dell'obiettivo professionale quadro del futuro (mod. 3) - mese 10 il mercato del lavoro e la ricerca attiva (mod. 4) - mese 10 la profilazione (mod. 5) - mese 10 e 11 orientamento individualizzato (mod. 6) - mese 11 e 12 il colloquio di selezione (mod. 7) - mese 12 attività opzionale 1: mobilità in europa - mese 11 e 12 attività opzionale 2: il diritto al lavoro - mese 11 e 12